

ATLETICA Missione compiuta: gli azzurri e le azzurre dominano all'Arena di Milano la First League

L'Italia torna tra le grandi d'Europa

Record della Di Martino nell'alto e della Rosa nel peso. Rinviato il debutto della Sirtoli

La due giorni di Milano incentrata sulla First League di Coppa Europa s'è conclusa con un vero trionfo degli azzurri: l'Italia vincendo sia con gli uomini sia con le donne è stata promossa alla Super League e così nel 2008 scenderà in campo con le migliori formazioni continentali. Si tratta di un ritorno al vertice dopo le ultime stagioni in cui l'Italia aveva toccato il fondo; si tratta del primo successo del nuovo presidente federale Franco Arese, che aveva ereditato da Gola una Nazionale ormai allo sbando ed una situazione generale critica; si tratta di un'importante ripartenza in vista dei prossimi mondiali di Osaka e delle Olimpiadi cinesi. In altre parole abbiamo vissuto due giornate e tanti exploit che riaprono le porte verso percorsi nobili.

Obiettivamente il successo degli uomini era prevedibile, anzi atteso, ma è un conto averlo sulla carta ed un altro sul campo e Bettinelli e compagni sono letteralmente volati nell'élite europea con una serie di vittorie squallanti e dove non sfrecciavano davanti agli avversari conquistavano piazzamenti pesanti. Proprio Andrea Bettinelli è risultato una delle colonne di questo successo di squadra con una vittoria nell'alto indimenticabile, sfiorando l'annoso record italiano di un nulla. Ma accanto al nostro campione Obriest, La Rosa, Ca-



La felicità di Antonietta Di Martino dopo aver migliorato il primato italiano del salto in alto: metri 2,03 (foto Omega/Fidal)

rabelli, Barberi, le due staffette, tanto per citare alcuni protagonisti, hanno addirittura cancellato quelli di stelle quali Howe e Gibilisco.

Ma chi veramente ha trionfato sono state le donne, alla vigilia da nessuno pronosticate vincitrici.

Invece, come ha ben detto alla fine la straordinaria Antonietta Di Martino, hanno vinto per una precisa ragione: «Finalmente il nostro gruppo è tornato ad essere squadra, dopo alcuni anni di assoluta crisi in tale logica. Da due anni siamo unite come cemento ar-

mato, ci aiutiamo come tante sorelle ed oggi abbiamo dimostrato tutto il nostro valore. Sono certa che nel 2008 potremo giocare il podio della serie A e ne vedremo delle belle».

Bastava osservare infatti il lungo e felice abbraccio delle due nuove prima-

tiste italiane a fine riunione, perché la Di Martino portava il record dell'alto a 2,03 e Chiara Rosa quello del getto del peso a 19,15: le loro vittorie costituivano l'emblema del trionfo azzurro. Antonietta ben presto rimaneva sola in pedana ed alla terza prova sui 2 metri vola-

va sopra l'asticella in modo imperiale; immediatamente chiedeva i 2,03 ed ancora al terzo salto balzava sul tetto mondiale, dato che quest'anno con questa misura è la seconda del pianeta. Chiara Rosa esordiva con un ottimo lancio superiore ai 18 metri che le dava fiducia, tanto è vero che quando tornava in pedana sparava a 19,15, nuovo limite italiano, e conferma che ai prossimi giochi iridati in questa specialità avremo due atlete da podio, non dimenticando la capitana Legnante. Record che debbono essere addizionati a quello di sabato della siepista Elena Romagnolo, ragazza molto interessante.

Ma la forza di questa squadra non si è basata solo sulle due grandi protagoniste, perché le vittorie di Elisa Cusma nei 1500, Martinez nel tripla, Bani nel giavellotto, Ceccarelli nei 400 hs., la doppietta della mezzofondista Silvia Weissteiner visualizzano alla grande appunto la compattezza della squadra. In tale contesto non c'è stato l'esordio della nostra quattrocentesista Eleonora Sirtoli, lasciata in panchina, ma la sua convocazione rimanda solo di poco la sua prima volta in Nazionale A. Dunque un vero trionfo che il presidente Arese ha ben fotografato: «Nessun trionfalismo, c'è ancora tanta strada da percorrere, ma ora siamo molto più sereni e sicuri».

Giancarlo Gnecci

block notes

Classifiche
MASCHILE: 1. Italia* 135 punti; 2. Slovenia 105; 3. Portogallo 102; 4. Romania 98; 5. Ungheria 89; 6. Bielorussia 85; 7. Bulgaria** 57; 8. Serbia** 46.
FEMMINILE: 1. Italia* 139 punti; 2. Romania 123; 3. Portogallo 95,5; 4. Bulgaria 84; 5. Ungheria 82; 6. Slovenia 72,5; 7. Serbia** 61,5; 8. Cipro** 58,5.
 * promosse in Super League, ** retrocesse in Second League.

Super League
 A Monaco di Baviera la Francia si è aggiudicata la Super League maschile con 116 punti (gli stessi della Germania, penalizzata da piazzamenti peggiori), la Russia, invece, ha trionfato nella classifica femminile, concludendo con 127 punti.

200: Gay vola
 Tyson Gay continua a stupire. Dopo il titolo dei 100 in 9"84, lo sprinter del Kentucky ha vinto anche la finale dei 200 metri al campionato statunitense di Indianapolis con uno strepitoso 19"62. Solo Michael Johnson, primatista mondiale con il 19"32 ottenuto alle Olimpiadi del 1996, ha saputo fare meglio nel mezzo giro di pista. Gay, che ha anche dovuto lottare con un vento contrario, ha preceduto Spearmon (19"89) e Martin (20"18).

Tamburello Serie A, Filago avanti tutta

FILAGO 13

MEZZOLOMBARDO 5

FILAGO: Sala, Ghezzi, Tasca, Crotti, Airoidi, Teli e Medici. Dt. Barachetti.

MEZZOLOMBARDO: Botteon, Joris, Corradini, Martinatti, Merlo, Negherbin, Abeni. Dt. Tretter.

NOTE: cambi 0-3, 3-3, 5-4, 8-4, 11-4, 13-5; 40/40: 4-0. Durata 80'.

FILAGO Pomeriggio di relax ieri per la compagine del Filago. Opposta in casa ai trentini del Mezzolombardo - per la ventesima giornata della regular season del campionato di serie A di tamburello - alla squadra del presidente Antonio Medici sono infatti bastati 80 minuti per incamerare i tre punti e continuare così a sperare nella possibile qualificazione ai playoff promozione.

Senza strafare la compagine bergamasca ha messo sotto il pur quotato quintetto ospite con il netto punteggio di 13 a 5, dimostrando di meritare un posto migliore in classifica rispetto al nono che occupa da due settimane.

La partita non ha mai avuto storia nel suo sviluppo. Il Filago s'è abbattuto sui trentini con la forza di un bulldozer demolendo ogni fragile ostacolo che i rivali hanno cercato, o meglio, tentato di opporre. Gli ospiti sono partiti come un razzo vincendo per intero il primo trampolino (0-3), ma poi hanno sbagliato tutto o

quasi, sotto la pressione di un Filago molto motivato e deciso a chiudere velocemente la partita quasi avesse fretta di correre negli spogliatoi per godersi una fresca doccia. Ne è scaturita così una gara avara di emozioni e dominata in ogni suo momento dai ragazzi allenati da Elio Barachetti.

Per cercare di invertire l'inerzia dell'incontro, i trentini hanno cambiato spesso l'assetto in campo del loro quintetto senza mai trovare un gioco in grado di frenare un Filago in buona condizione di salute, nonostante fosse reduce dalla batosta con i campioni d'Italia del Callianetto.

Ieri tutti i biancoazzurri hanno disputato una gara perfetta sia nell'impostazione tattica, sia nel rendimento singolo. Una partita esemplare contro una rivale che li precede di cinque punti in classifica ma che ieri s'è rivelata nettamente inferiore.

Mercoledì prossimo il Filago tornerà in campo per un altro turno di campionato. In esterno e in notturna, alle ore 21,45, affronterà il Sommacampagna, ieri era a riposo e che i biancoazzurri hanno già battuto per 13 a 2 nel girone d'andata. Se conquisteranno un'altra vittoria si porteranno vicinissimi alle zone interessate alla qualificazione nei playoff promozione. Un obiettivo inimmaginabile solo un mese fa.

Bruno Gamba

Bonate Sopra corsaro

Serie B: nel Veronese piegato il San Vito dopo 130 minuti di gioco

SAN VITO 8
BONATE SOPRA 13
S. VITO: Lonardi, Righetti, Morando, Gasparini, Cipriani, Busselli, Disconsi. Dt. De Agostini.
BONATE SOPRA: Belotti, Medici, Mogliotti Lego, Tasca, Gelpi e Cisana. Dt. Arnoldi.
NOTE: cambi 2-1, 3-3, 5-4, 5-7, 7-8, 7-11, 8-13; 40/40: 2-9. Durata 130'.

PESCANTINA Ancora galvanizzato per la netta vittoria ottenuta due domeniche fa sul proprio campo di gioco nel derby bergamasco con il Team Pagani, il Bonate Sopra ieri s'è ripetuto, superando in esterno i veronesi del San Vito nella diciassettesima giornata di serie B. Lo ha fatto, imponendosi con 5 giochi di scarto a conclusione di una lunga sfida (è durata 130 minuti) che co-

munque non è stata agevole. Gli avversari, infatti, si sono battuti sempre con molto carattere e sino al quinto trampolino sono stati vicinissimi nel parzialo (7 a 8) ai bonatesi. Ben 11 sono stati i games assegnati dopo il tie break del 40 pari e di questi ben 9 sono stati vinti dai determinati ragazzi di Arnoldi, che nel finale sono stati bravi a fare la differenza nel punteggio sfoderando un gioco migliore sulla media e corta distanza.

Dopo il quinto cambio campo, i bonatesi hanno infatti staccato di potenza i padroni di casa andando così a chiudere positivamente una partita difficile, ma comunque gestita con autorità da Medici, Mogliotti e il resto della squadra biancoazzurra.

Br. Ga.

risultati e classifiche

Serie A
 20ª GIORNATA: Fumane-Callianetto 7-13, Montechiaro-Bardolino 9-13, Cavriane-Castellaro 13-7, Filago-Mezzolombardo 13-5, Cavaion-Solferino 5-13, Medole-Cremolino 13-10, Riposava Sommacampagna. Recupero Sommacampagna-Castellaro 13-10.
CLASSIFICA: Callianetto punti 54; Cremolino 43; Medole 35; Solferino e Fumane 31; Cavriane 30; Bardolino 28; Mezzolombardo 27; Filago 22; Sommacampagna 21; Montechiaro e Castellaro 18; Cavaion 2.

Serie B
 2ª GIORNATA: San Vito-Bonate Sopra 8-13, Castiglione-Montechiaro 13-8, Ceresara-Goito 13-4, Sacca-Settime 9-13, Callianetto-Malavicina 13-9, San Floriano-Team Pagani 5-13.
CLASSIFICA: Callianetto punti 44; Ceresara 43; Malavicina 36; Sacca 33; Bonate Sopra 31; Castiglione 30; Settime 25; Team Pagani e Goito 18; San Vito 12; San Floriano 8; Montechiaro 7.

Serie C
 10ª GIORNATA: Sotto il Monte-San Paolo A 0-13, Gussago-Pontirolo 10-13, San Paolo B-Alber C. Calepio 11-13, Cavernago-Filago 7-13.
CLASSIFICA: San Paolo A punti 30; Sotto il Monte 23; Filago e Pontirolo 17; Alber Castelli Calepio 13; Gussago 9; San Paolo B 6; Cavernago 4.

Serie D
 1ª GIORNATA: Malpaga A-Calcinete 7-13, Roncola Treviolo-San Paolo B rinv., Torre de' Roveri-Madone B rinv., Marne-Malpaga B 13-4. Riposava Arzene.
CLASSIFICA: Roncola Treviolo punti 32; Calcinete 25; Arzene 24; Marne 23; Malpaga A 18; Torre de' Roveri 16; Malpaga B 11; Madone B 9; San Paolo B 1.
 2ª GIORNATA: Flero-San Paolo A 9-13, Dossena-Madone A rinv., Travagliato-Ciserano 13-7, Asat Pontirolo-Corte Franca 10-13.
CLASSIFICA: Travagliato punti 30; Dossena 22; Flero 19; Corte Franca 14; Asat Pontirolo e San Paolo A 12; Ciserano 6; Madone A 1.

Femminile
FINALE SCUDETTO: Callianetto-Sabbionara 13-6

B. G.

LA TUA COMUNICAZIONE CON LA FORZA DI 16 TESTATE!



ESSEPIEMME, oltre a L'ECO DI BERGAMO, raccoglie la pubblicità anche su tutte le altre testate OPQ.

A Bergamo e nella sua provincia puoi acquistare gli spazi pubblicitari di queste importanti testate locali, diffuse e lette nei territori tra i più ricchi d'Italia.

Attraverso un accordo con OPQ, incaricata della vendita della pubblicità nazionale, ESSEPIEMME può offrire gli spazi pubblicitari di tutti questi giornali agli inserzionisti di Bergamo e provincia.

Pubblicità commerciale, ricerca di personale, gare,

appalti, legale e finanziaria, compravendita di immobili e di autoveicoli, piccoli annunci economici: qualsiasi tipo di messaggio pubblicitario che vogliate indirizzare a chi vive e lavora nelle province e nei territori di Brescia, Como, Lecco, Sondrio, Varese, Lodi, Monza, Mantova, Parma, Novara, Verbania, Vercelli, Alessandria, Alba (CN) e nel Monferrato oggi può essere fatto in modo semplice, comodo ed economico tramite ESSEPIEMME.



SOCIETÀ PUBBLICITÀ & MEDIA S.R.L.
 24121 Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 124
 Tel. 035.35.88.88
 Fax 035.35.87.53
 http://www.spm.it - E-mail: info@mail.spm.it



Per la pubblicità nazionale:
ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ QUOTIDIANI SRL
 20124 Milano - Via G.B. Pirelli, 30
 Tel. 02.67.143.1
 Fax 02.67.14.33.58 - 67.07.64.33
 http://www.opq.it - E-mail: opq@opq.it

